



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897

Roma — Sabato 14 Agosto

Numero 189

### DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

### AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Reale

#### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 18; » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 25; » » 15  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli  
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

#### Inserzioni

Atti giudiziari, . . . . . L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea.  
 Altri annunci . . . . . » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in  
 testa al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazioni e Regi decreti che sciolgono i Consigli comunali di Castellumberto (Messina), Amelia (Perugia) e nominano rispettivamente un Commissario straordinario — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio — Direzione Generale dell'Agricoltura: Acquisto di cavalli stalloni nel Regno — Concorsi.

### PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni

## PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 22 luglio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castellumberto (Messina).

SIRE!

Dal 1835 l'Amministrazione comunale di Castellumberto è nelle mani del Sindaco, Cesare di Vincenzo e del fratello di lui Sebastiano.

Il Consiglio comunale, composto di elementi incapaci e ligi in tutto ai voleri del Sindaco, non si è mai occupato degli interessi del Comune e la sua azione si è limitata ad approvare e ad adottare senza osservazioni o senza discussione gli atti e le proposte dei signori Di Vincenzo, ispirate bene spesso ai criteri di non esclusivo interesse generale.

Intanto il Comune versa nelle più deplorabili condizioni. Si sostengono liti per ire di parte, si agevolano gli amici, si vessano gli avversari nell'applicazione delle tasse locali. Dei proventi dei beni comunali talvolta non si fa figurare alcun cenno né nei bilanci, né nei conti; ciò che ha avvalorato la voce che circola omai in paese che si faccia sperpero del pubblico denaro.

Ai pubblici servizi è mal provveduto e l'Ufficio municipale è in disordine per l'inettitudine degli impiegati i quali, abbandonati a sé stessi, trascurano gli affari. Così anche il servizio di Tesoreria procede irregolarmente e da una verifica di cassa è stato constatato un deficit di L. 7229,32 a carico del tesoriere.

Questo irregolarità, insieme ad altre che si omettono e che dovranno essere meglio accertate per stabilire la responsabilità degli amministratori, persuadono omai della convenienza di un energico provvedimento, quale è nei voti della gran maggioranza di quell'a popolazione.

E perciò io propongo a V. M. lo scioglimento del Consiglio comunale di Castellumberto e la nomina di un Commissario straordinario, nella speranza che, riordinata l'Amministrazione, possa poi il Corpo elettorale scegliere amministratori tali che sappiano, con serena imparzialità, occuparsi delle cose del malandato Comune.

A tal'uopo mi onoro sottometterle, per l'Augusta firma, il qui unito decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
 RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5021 (serie 3°);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Castellumberto, in provincia di Messina, è sciolto.

## Art. 2.

Il signor dott. Roberto Berti è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

**Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 22 luglio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Amelia (Perugia).**

SIRE!

In occasione delle elezioni suppletive seguite testè in Amelia per la surrogazione di 7 Consiglieri dimissionari, la grande maggioranza degli elettori, come protesta contro l'andamento di quell'Amministrazione comunale, si astenne dal voto e solo con pochi suffragi furono eletti i candidati ai 7 posti vacanti.

Riconoscendo i 7 nuovi eletti che la loro elezione non rappresentava la espressione della maggioranza del Corpo elettorale, si dimisero, e il Consiglio comunale, prendendo atto di ciò, invocò in seduta del 30 giugno v. s. il radicale provvedimento di cui all'articolo 263 della legge comunale, perchè il Corpo elettorale potesse, con elezioni generali, procedere alla scelta di una novella Amministrazione ordinaria.

Così essendo, e nella speranza che gli elettori di Amelia sappiano scegliere una nuova Amministrazione omogenea ne' suoi elementi, e tale che sappia rispondere alle legittime aspirazioni di quegli abitanti, non esito a proporre a V. M. lo scioglimento del predetto Consiglio e la nomina di un Commissario straordinario per la temporanea Amministrazione del Comune, come allo schema di decreto che mi onoro sommetterlo per l'Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3<sup>a</sup>);

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Il Consiglio comunale di Amelia, in provincia di Perugia, è sciolto.

## Art. 2.

Il sig. avv. Giovanni Battista Berti è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

## MINISTERO DELLA MARINA

**Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:**

Con R. decreto del 1° luglio 1897:

De Stefanis Francesco, aiuto-contabile nel personale dei contabili della R. marina a lire 2500, promosso aiuto-contabile a lire 3000, a decorrere dal 16 luglio 1897.

Fiorenzoli Egisto, id. id., promosso id. id.

Aicardi Pietro, id. a lire 2000, promosso aiuto-contabile a lire 2500, a decorrere dal 16 luglio 1897.

Chiarloni Marcello, id. id., promosso id. id.

Con RR. decreti del 27 giugno 1897:

Baldinozzi Giovanni, scrivano locale di 1<sup>a</sup> classe nell'amministrazione militare marittima, nominato ufficiale d'ordine di 3<sup>a</sup> classe nel Ministero della marina, turno di anzianità, con l'annuo stipendio di lire 1500, a decorrere dal 1° luglio 1897.

Podestà Riccardo, commissario capo di 1<sup>a</sup> classe, promosso al grado di direttore commissario, a decorrere dal 16 luglio 1897.

Tiscornia Cesare, id. di 2<sup>a</sup>, Invernizio Giuseppe, id. id., e Paternò Filippo, id. id., promossi al grado di commissari capi di 1<sup>a</sup> classe, a decorrere dal 16 luglio 1897.

Greco Ignazio, commissario di 1<sup>a</sup> classe, Massa Antonio, id. id., e De Lozza Ercole, id. id., promossi al grado di commissari capi di 2<sup>a</sup> classe id.

Serra Tommaso, commissario di 2<sup>a</sup> classe, Carminiani Giuseppe, id., Malgarotto Giovanni id., e Guardati Mariano, id., promossi al grado di commissari di 1<sup>a</sup> classe, dal 16 luglio 1897.

Cervati Cesare, allievo commissario, e Ralli Marcello id. id., promossi al grado di commissari di 2<sup>a</sup> classe.

Gavotti Giuseppe, capitano di vascello, promosso contrammiraglio, dal 16 luglio 1897.

Astuto Giuseppe, capitano di fregata, promosso capitano di vascello dal 16 luglio 1897.

Amero d'Aste Stella Marcellò, capitano di corvetta, promosso capitano di fregata dal 16 luglio 1897, venendo classificato nel nuovo grado immediatamente dopo l'altro capitano di fregata Bixio Tomaso.

Lorecchio Stanislao, tenente di vascello o Magliano Gerolamo, id., promossi capitani di corvetta dal 16 luglio 1897.

Carnevale Lanfranco, capitano di fregata, collocato in posizione ausiliaria in applicazione dell'articolo 6 della legge 23 gennaio 1885, ed iscritto col proprio grado nella riserva navale dal 1° luglio 1897.

Castagneto Pietro, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave Governolo.

Marselli Raffaele, id. id. id. Calatafimi.

Chierchia Gaetano, id. id. id. Vespucci.

De Pazzi Francesco, capitano di corvetta, id. id. Goito.

Scotti Carlo, tenente di vascello, nominato comandante della R. nave Washington.

Marenco di Moriondo Enrico id., id. id. Ercole.

Cacace Arturo, id., id. id. Pagano.

Biglieri Vincenzo, tenente di vascello, nominato comandante della R. torpediniera n. 66 S.

Dentice Edoardo, id. id. id. n. 133 S.

Marcone Antonio, id. id. id. n. 67 S.

Fasella Adolfo, id. id. id. n. 130 S.

Pericoli Riccardo, id. id. id. n. 70 S.

Panzano Pasquale, capitano del C. R. E., collocato in servizio ausiliario, per sua domanda, dal 1° agosto 1897.

**MINISTERO  
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO**

**Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio.**

Con Reale decreto 22 luglio u. s. furono nominati i seguenti allievi verificatori nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi coll'annuo stipendio di L. 1500, in seguito ad esame, con decorrenza dal 1° corrente mese:

Pellegrini Raimondo — Gasparri Salvatore — Rossi Attilio — Novelli Ferdinando — Spiera Angelo — Caprigliani Antonio — Russo Roberto — Galdi Alfredo — De Rosa Giovanni — Murri Pietro — Giambelli Attilio — Falcioni Gaetano.

**DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA**

**Acquisto di cavalli stalloni nel Regno.**

Per la rimonta dei Depositi governativi di cavalli stalloni, il Ministero, tenendo presente l'avviso del Consiglio ippico, acquisterà, nel corrente anno, alcuni cavalli intieri, meticcii o bimeccici ed orientali, dell'età non minore di 3 anni, cioè nati nel 1894 e negli anni precedenti, alle seguenti condizioni:

1° Le offerte di vendita, su carta bollata di una lira, dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'Agricoltura) entro il giorno 5 settembre 1897, accompagnate dal certificato di nascita del cavallo offerto e dalla indicazione delle corse cui avesse preso parte e dei premi conseguiti nelle Esposizioni e nei concorsi ippici.

Gli offerenti dovranno indicare esattamente il loro domicilio ed, eventualmente, delegare un rappresentante per ricevere le comunicazioni dell'Amministrazione.

Potranno essere visitati dalla Commissione anche i cavalli che non siano stati offerti direttamente al Ministero. Per questi cavalli la documentata offerta dovrà essere presentata alla Commissione.

2° La Commissione incaricata di visitare i cavalli offerti è composta del signor colonnello Alessandro Borda, presidente, e dei signori capitano Angelo Ro e capitano veterinario Luigi Moro.

Della Commissione fanno parte, eziandio, i direttori dei Depositi stalloni, ciascuno per la rispettiva circoscrizione.

La Commissione principierà le visite in Roma, nel locale della Stazione governativa di monta cavallina, posta in via Flaminia n. 153, il giorno 8 settembre, e si recherà, poscia, alla sede dei singoli Depositi secondo l'ordine seguente: Pisa, Reggio-Emilia, Crema, Ferrara, Santa Maria di Capua, Catania ed Ozieri.

3° Eccezzuati i cavalli che avessero compiute corse pubbliche, sotto la direzione di Società riconosciute, tutti gli altri dovranno, per essere acquistati, sostenere una prova a sella od a tiro. Questa prova, da compiersi colla maggiore velocità di cui è suscettibile il cavallo in esame, sarà regolata dalla Commissione governativa e si estenderà sino a metri 3000.

4° I cavalli di mantello grigio non saranno acquistati se non quando trattati di riproduttori di tal pregio da dover fare per essi un'eccezione.

5° Per ogni stallone ritenuto idoneo, la Commissione visitatrice indicherà all'offerente il prezzo al quale potrà conchiudersi l'acquisto.

Gli acquisti saranno deliberati dal Ministero dopo che avrà preso cognizione dei risultati di tutte le visite.

6° I cavalli stalloni, per i quali sarà pattuito l'acquisto, dovranno essere consegnati, nel giorno stabilito dal Ministero, al Deposito più vicino alla residenza dei venditori. Gli stalloni rimarranno in osservazione per 30 giorni, dalla data della consegna al Deposito, per accertare se siano immuni dai vizi, difetti

o malattie redibitorie seguenti: amaurosi, bolsaggine, corneggio (sibilo, rantolo), ticchio senza logoramento dei denti, vizi d'animo (il mordere, il calcitrare e l'adombrarsi), mania periodica o rustichezza, o restio, affezioni moccio-farcinose, zoppicature croniche intermittenti, capostorno cronico essenziale, oftalmia interna periodica, coliche ricorrenti, epilessia, vertigine essenziale.

7° Il pagamento del prezzo di acquisto sarà effettuato soltanto dopo trascorso questo termine.

Nel caso che, in qualche stallone acquistato, si manifesti, entro i 30 giorni del periodo di osservazione, alcuno dei difetti, vizi o mali suindicati, ne sarà dato immediato avviso al venditore, il quale sarà obbligato a ritirare subito lo stallone dal Deposito, anche se l'invito dell'Amministrazione pervenga al venditore dopo il trentesimo giorno dell'osservazione.

S'intende che, dal giorno di tale comunicazione al proprietario dello stallone, l'azione redibitoria sarà esercitata senza riguardo al periodo di osservazione anzidetto.

Roma, addì 7 agosto 1897.

*Il Ministro*  
GUICCIARDINI.

## CONCORSI

### MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

#### AVVISO DI CONCORSO

1. È bandito un concorso a premio sul tema:  
*L'opera di Giacomo Leopardi nel rinnovamento civile della letteratura italiana.*

2. Il premio è di lire seicento.

3. Alla gara possono prendere parte gli studenti dello Università, degli Istituti Superiori e delle Scuole secondarie governative e pareggiate.

4. La Commissione giudicatrice della gara sarà nominata da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.

Sarà in facoltà della Commissione, ove lo reputi necessario, dividere il premio fra due o più concorrenti.

5. Il termine per la presentazione dei lavori scade il 15 aprile 1898.

6. Il lavoro dev'essere inedito o scritto in modo che ne sia facile la lettura.

7. Il lavoro dovrà spedirsi datato al *Comitato Universitarii pel centenario Leopardiano, Roma.*

In esso dovrà indicarsi il nome, il cognome dell'autore, la scuola o l'anno del corso cui è iscritto.

I Rettori, Presidi o Direttori dei rispettivi istituti, dovranno garantire con la loro firma l'esattezza e l'autenticità di tali indicazioni.

Roma, 3 agosto 1897.

*Il Presidente del Comitato*  
DOMENICO ORANO

## PARTE NON UFFICIALE

### DIARIO ESTERO

Il conflitto austro-bulgaro del quale narrammo ieri, continua a far le spese dalla stampa austro-ungarica.

La *Wiener Abendpost* pubblica in prima pagina la notizia del richiamo dell'incaricato d'affari a.-u. a Sofia, barone

de Call. Questo richiamo è seguito in forma di una concessione fatta al barone Call di un permesso per un periodo indeterminato di tempo, ed è motivato dal fatto che il ministro-presidente bulgaro, Stoiloff, non ha ritrattato le sue osservazioni offensive contro l'Austria pubblicate nel *Local-Anzeiger* di Berlino.

La *Neue Freie Presse* scrive: «Invano ci si domanda che cosa mai possa avere indotto il ministro-presidente bulgaro a parlare in termini così offensivi dell'Austria: non riusciamo davvero a trovare un motivo plausibile.

A Costantinopoli il principe Ferdinando, come vassallo del Sultano, fa di tutto per accaparrarsi i favori del suo sovrano; tanto più sarebbe dovere del suo primo ministro di curare che restino conservati i buoni rapporti tra la Bulgaria e gli altri Stati europei. Si spera che Stoiloff capirà il suo torto e farà le sue scuse; del resto sarà sempre, da parte dell'Austria, un atto di cortesia anche l'accettare soltanto delle scuse.» Dopo altre considerazioni l'autorevole giornale viennese soggiunge: «In caso che Stoiloff non voglia fare le scuse richiestegli, si comprenderà anche a Sofia che i buoni rapporti della Bulgaria con l'Austria valgono qualche cosa, fosse pure un cambiamento di ministero».

Anche la stampa delle altre nazioni comincia ad interessarsi del fatto.

Il *Times* in un articolo menziona le osservazioni di Stoiloff rispetto all'Austria, le dice prive d'importanza e spera che nondimeno Stoiloff farà presto le sue scuse.

Sull'occupazione della città di Abou-Hamed il giornale *Les Débats*, giuntoci stamane, reca i seguenti particolari:

«La città era difesa da 1000 dervisci e venne presa dopo un accanito combattimento seguito da una carica alla baionetta. I dervisci furono messi in rotta perdendo la metà dei loro uomini. Un comandante dervisco fu fatto prigioniero. Vennero prese dagli anglo-egiziani grandi quantità di armi, bandiere, camelli e cavalli. I numerosi cadaveri che sono nel fiume impestano l'aria.

«Il Kaliffo continua a spedire rinforzi a Metemmah dove le due rive del fiume sono fortificate.

Il *Giornale di Ginevra*, sulle insurrezioni indiane, dice:

«Le notizie che si hanno da Malakand dicono che le truppe inglesi nel combattimento sostenuto lunedì scorso a Shabkadrefort ebbero 12 morti e 45 feriti.

Il corpo spedizionario inglese ebbe dei rinforzi che aumentarono il suo effettivo a 1,700 uomini.

La disfatta dei Mohmand fu completa. Le spie avvertono di una certa agitazione fra i Bonerwals, ma nei dintorni di Malakand regna la più assoluta tranquillità.»

Telegrafano da Belgrado, 12, al *Temps* di Parigi:

«Il primo ministro sig. Simitch, pare sia stato informato dall'agente diplomatico di Serbia a Costantinopoli Vladan Georgevitch e dal ministro turco a Belgrado che il Sultano cedendo alle premure delle Potenze e specialmente della Russia, era disposto a riconoscere la nazionalità serba nell'insieme dell'impero ottomano ed a non più respingere i desideri della Serbia in Macedonia dal doppio punto di vista religioso e scolastico.

Si assicura inoltre che sono state prese, da una parte e dall'altra, tutte le misure per evitare nuove incursioni delle tribù albanesi sul territorio serbo.»

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

**Condoglianze Reali.** — S. M. il Re ha inviato alla contessa Morozzo della Rocca il seguente telegramma:

«**COGNE, 13.** — Al grave lutto di Lei per la morte del compianto Generale, suo consorte, partecipano con Me la Nazione e l'Esercito.

«Interprete dei loro sentimenti, rendo omaggio alla memoria dell'antico soldato, che partecipò ai più grandi avvenimenti del Risorgimento italiano ed ebbe costantemente la fiducia e l'affetto del Mio Augusto Genitore.

«A Lei, che coll'eletto ingegno e colle gentili cure confortò la lunga vita dell'illustre Generale, mando, in nome pure della Regina, vive o cordiali condoglianze.

Affezionatissimo: «**UMBERTO.**»

**Per l'Esposizione di Parigi.** — La Presidenza della Camera di Commercio ed Arti di Roma invita gli industriali che intendono partecipare all'Esposizione universale di Parigi (1900) a recarsi negli uffici della locale Camera di commercio, affine di conoscere le condizioni per prender parte alle forniture di vapore, forza motrice ed elettricità, destinate ad assicurare il servizio d'illuminazione dei parchi e palazzi ed il movimento delle macchine esposte nella Mostra stessa.

**Miniere di ferro demaniali dell'isola dell'Elba.** — Negli uffici della Camera di Commercio di Roma è ostensibile una nota Ministeriale contenente le facilitazioni che lo Stato offre ai fonditori italiani, i quali volessero usare il minerale dell'Elba pei loro forni.

**Per Giacomo Leopardi.** — È bandito, dal Comitato universitario di Roma, pel centenario Leopardiano, un concorso sul tema: «L'opera di G. Leopardi, nel rinnovamento civile della letteratura italiana».

Il premio è di lire 630.

Il termine per la presentazione del lavoro scade il 15 aprile 1898.

**I funerali del Generale Della Rocca.** — La salma del Generale Morozzo Della Rocca è stata trasportata stanotte da Luserna, in forma privata, alla casa dell'estinto in Torino, dove sarà deposta in una camera ardente.

Domani mattina avranno luogo i solenni funerali.

**Cambi doganali.** — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 14 agosto, a lire 105,33.

**Esposizione di Torino.** — Leggiamo nel *Bollettino Ufficiale dell'Esposizione*:

«Il Comitato Esecutivo, volendo assecondare il desiderio espresso da molti Espositori o più specialmente da parecchi industriali della nostra città, ha stabilito che dopo due mesi dall'apertura dell'Esposizione o dopo che la Giuria avrà potuto compiere il suo lavoro ed avrà assegnati i premi, si possano non vendere, ma anche esportare gli oggetti esposti, semprechè essi siano facilmente amovibili e l'Espositore surroghi immediatamente l'oggetto che si vuole esportare con altro oggetto uguale.

Un regolamento che sarà pubblicato fra pochi giorni indicherà le condizioni e le modalità colle quali si dovrà procedere».

**Marina mercantile.** — I piroscafi *Centro America*, della *Veloce*, ed *Umberto I*, della N. G. I., partirono il primo ieri l'altro da San Thomas ed il secondo ieri da Alessandria d'Egitto.

**Servizi ferroviari.** — *Servizio diretto italo-ungherese.* — L'Amministrazione delle ferrovie di Stato ungheresi ha abrogato i biglietti di servizio diretto italo-ungherese per viaggiatori e bagagli, via Fiume, in partenza da Temesvar, a causa dei risultati affatto nulli che la loro istituzione ha dato in cinque anni. In conseguenza di ciò, e per lo stesso motivo, altrettanto ha disposto la Direzione Generale delle Strade Ferrate Meridionali riguardo ai biglietti da Bari per tutte le destinazioni, o riguardo a quelli delle altre stazioni, per Avad, Szabadka o Szeged.

## ESTERO

**Fra il Baltico e il Mar Nero.** — Telegrafano da Pietroburgo che l'ufficiale *Peters Kerskia Vedomoshi* annuncia che ormai siano stato rimosse tutte le difficoltà alla costruzione del grande canale che congiungerà il Baltico col Mar Nero da Riga a Kersona.

Afferma che la grandiosa opera, la quale richiederà cinque anni di lavoro, impiegandovi non meno di diecimila operai, costerà oltre 50,000,000 di franchi.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 13. — Venticinque operai italiani, addetti ai lavori sulle ferrovie nella regione di Cripplecreek, ne furono scacciati da una banda di 50 individui. Gli italiani hanno diretto un reclamo al Console italiano.

LONDRA, 13. — Dacchè avvenne l'assassinio di Canovas del Castillo, la polizia sorveglianza con maggior rigore gli stranieri sospetti.

Lo *Standard* ha da Costantinopoli che una Corte marziale speciale venne costituita per giudicare 1620 prigionieri politici.

Lo stesso *Standard* ha da La Canoa che la zona militare sta per essere estesa attorno alla città.

COLONIA, 13. — La *Koelnische Zeitung* ha da Pietroburgo:

Si dice che, ieri mattina, durante gli esercizi di tiro al campo di Krasnoe-Selo, ai quali assisteva lo Czar, mentre si caricava un cannone scoppiò una granata. Due soldati rimasero uccisi.

MADRID, 13. — Il tenente d'artiglieria Tommaso Goiria è stato nominato difensore di Michele Angiolillo. Egli partirà, oggi, per Vergara, ove avrà luogo il processo.

PIETROBURGO, 13. — Ieri, durante le esercitazioni di tiro al campo di Krasnoe-Selo, un soldato rimase ucciso e tre feriti, in seguito all'esplosione di un cannone. La causa dell'esplosione non è ancora accertata.

Lo Czar e la Czarina visitarono i feriti all'Ospedale.

La *Novoje Wremia* smentisce da buona fonte la notizia, sparsa da alcuni giornali, che la figlia del Presidente della Repubblica, Félix Faure, accompagnerà il padre a Pietroburgo.

COSTANTINOPOLI, 13. — Le notizie pubblicate sopra la ripresa di un movimento armonico, sono false.

Gli stessi partiti ostromi armeni ed i loro Comitati sono rimasti intimiditi dagli eccidii dell'anno scorso.

È stato oggi proibito ai giornali di pubblicare la notizia che il Sultano fu decorato dell'Ordine di Alessandro dal Principe di Bulgaria.

PARIGI, 13. — Oggi i padrini del generale Albertone hanno avuto una brevissima intervista col principe Enrico d'Orléans; e la trattazione della vertenza è stata differita a domani, in seguito ad intervento di S. A. R. il Conte di Torino.

I padrini del tenente Pini hanno deciso che, se non saranno informati entro domattina della costituzione dei padrini del principe Enrico d'Orléans, redigeranno processo verbale di decadenza e si ritireranno.

COSTANTINOPOLI, 13. — Si spera che, nella seduta di domani, tra gli Ambasciatori ed il Ministro degli Esteri, Tewfik Pascià, sarà concordata la formola definitiva dell'articolo sesto, l'unico rimasto sospeso, dei preliminari di pace greco-turca o riguardante lo sgombero delle truppe turche dalla Tessaglia.

PARIGI, 13. — Leontieff e Mourichon ricevettero nel pomeriggio la visita di due signori, i cui nomi finora sono tenuti segreti.

La conferenza durò quasi due ore.

Si dice che essi, sieno i padrini di S. A. R. il Conte di Torino. Signora a qual punto siano le trattative sulla vertenza, ma sembra certo che una questione di precedenza, abbastanza delicata, sia ora posta.

Si assicura che la vertenza sarà risolta rapidamente.

Se il duello fosse deciso, si crede che esso avrà luogo all'estero.

PARIGI, 13. — Sono arrivati, oggi, il generale conte Avogadro di Quinto ed il marchese Carlo Ginori.

Si crede che essi sieno i padrini di S. A. R. il Conte di Torino nella vertenza col principe Enrico d'Orléans.

Si assicura che sia qui giunto, oggi, anche S. A. R. il Conte di Torino.

PARIGI, 13. — Il duello fra il Conte di Torino ed il principe Enrico d'Orléans sembra deciso. Una nuova riunione dei padrini, che ha avuto luogo stasera, pare abbia avuto per iscopo di fissare le condizioni.

PARIGI, 13. — I padrini del Conte di Torino e del Principe Enrico d'Orléans si sono riuniti, stasera, ed hanno fissato in massima le condizioni del duello.

KIEL, 13. — A bordo del *yacht Hohenzollern* sono giunti stasera da Kronstadt, alle ore 7,30, l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania.

Tutti i vapori ancorati nel porto issarono la gran gala di bandiero e fecero il saluto.

Il Principe ereditario Guglielmo ed il Principe Eitel Eoderico, giunti da Ploen, si recarono a salutare lo LL. MM.

MADRID, 13. — Un giudice militare, accompagnato dall'ufficiale d'artiglieria Gorria, incaricato della difesa di Michele Angiolillo, autore dell'assassinio di Canovas di Castillo, è partito da San Sebastiano per Vergara.

Si ritiene che, malgrado la rapidità con cui sarà svolto il processo contro Angiolillo, la sentenza non sarà pubblicata prima di cinque o sei giorni.

MANILLA, 14. — È scoppiata una rivolta nella prigione di Papanga. 73 rivoltosi sono stati uccisi e numerosi altri vonnero feriti.

Gli Spagnuoli ebbero due soldati morti.

MADRID, 13. — Alle ore 4 pom. le truppe formavano ala al passaggio del corteo funebre di Canovas del Castillo.

Tutti gli edifici pubblici e privati erano pavosati a lutto.

La folla era immensa lungo tutto il percorso.

Oltre mille corone furono deposte nella casa del defunto.

Le salve di cannone annunziarono quando il corteo si mise in cammino.

I funerali riuscirono solenni e commoventi e terminarono verso le ore 7.

Vi presero parte il rappresentante della Regina-Reggente, tutti i Ministri e Sottosegretari di Stato, le autorità, tutti i capi dei diversi partiti, i membri del Corpo diplomatico al completo e numerose delegazioni.

L'intera guarnigione sfilò dinanzi al feretro.

Giunta al cimitero di Sant'Isidoro la salma venne deposta nella tomba di famiglia.

La signora Canovas del Castillo al momento in cui la salma

veniva collocata nella cripta, disse che perdonava all'assassino perchè essa conosceva la grande generosità di suo Marito.

PARIGI, 14. — Si crede che il duello fra il Conte di Torino ed il Principe Enrico d'Orléans avrà luogo stamane nei dintorni di Parigi, probabilmente a Chantilly od a Fontainebleau.

Le condizioni del duello, stabilite nel processo verbale, sono gravi.

PARIGI, 14. — Contrariamente alla voce corsa, il duello fra S. A. R. il Conte di Torino ed il principe Enrico d'Orléans, non avrà luogo stamane.

I loro padrini si sono riuniti, stamane, alle 9,30, all'*Hôtel Continental*.

MADRID, 14. — Si smentisce la voce corsa che il generale Primo de Rivera sia stato assassinato alle Filippine.

LONDRA, 14. — Gli impiegati delle poste e dei telegrafi tennero una riunione nella quale respinsero la proposta di mettersi in sciopero.

VERGARA, 14. — Michele Angiolillo continua ad essere mantenuto in stato di rigorosa segregazione.

Si crede che vorrà giustiziato martedì o mercoledì.

I Padri Domenicani lo visitarono per tentare di convertirlo, ma non riuscirono nel loro intento.

Angiolillo si lagna che i giornalisti non gli facciano visita. Egli chiede giornali e rifiuta libri morali. Saggiunge che non solo egli non è un assassino, ma che anzi compì un'opera buona e si mostra, parlando colle guardie carcerarie, molto cinico.

Il Procuratore generale farà pubblicare oggi nella *Gaceta* una circolare, colla quale viene vietata la pubblicazione sui giornali di fatti e particolari circa individui deferiti ai tribunali come anarchici, perchè ciò corrisponde, anche contrariamente alla volontà degli autori di tali scritti, all'apologia di un reato.

STAVANGER (Norvegia), 14. — A bordo del piroscafo *Hong Halfdar* tra Hangesund e Ryvarden alle ore 4,50 di stamane è stato scorto un grande pallone che si trovava all'altezza di circa 300 metri. Il pallone trascinava funi di sicurezza della lunghezza di sessanta metri.

#### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 13 agosto 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . . 758.44

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 40

Vento a mezzodì . . . . . Sud ovest debole.

Cielo . . . . . sereno.

Termometro centigrado. . . . . { Massimo 30.°9  
Minimo 18.°3.

Pioggia in 24 ore: — —

13 agosto 1897:

In Europa pressione bassa sull'Irlanda a 755; elevata Spagna e Germania a 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque abbassato fino a 3 mm.; piogge e temporali in Piemonte e Lombardia.

Stamane: cielo sereno Italia inferiore e nelle Isole, nuvoloso altrove.

Barometro: quasi livellato intorno a 763 mm.

Probabilità: venti freschi specialmente settentrionali, cielo vario al N, sereno altrove, qualche temporale.

#### BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 agosto 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. . . . .	sereno	calmo	29 0	18 4
Genova . . . . .	3/4 coperto	calmo	28 9	20 2
Massa Carrara . . . . .	3/4 coperto	calmo	30 2	22 8
Cuneo . . . . .	sereno	—	28 0	14 8
Torino . . . . .	coperto	—	26 4	18 8
Alessandria . . . . .	3/4 coperto	—	32 0	20 5
Novara . . . . .	1/4 coperto	—	29 8	19 8
Domodossola . . . . .	coperto	—	23 6	16 5
Pavia . . . . .	coperto	—	30 6	18 6
Milano . . . . .	coperto	—	32 4	21 8
Sondrio . . . . .	1/4 coperto	—	27 9	18 4
Bergamo . . . . .	3/4 coperto	—	28 0	20 0
Brescia . . . . .	1/2 coperto	—	30 6	16 0
Cremona . . . . .	—	—	—	—
Mantova . . . . .	1/4 coperto	—	29 0	18 8
Verona . . . . .	1/2 coperto	—	31 0	22 8
Belluno . . . . .	1/2 coperto	—	28 9	17 7
Udine . . . . .	1/4 coperto	—	28 6	19 4
Treviso . . . . .	sereno	—	29 9	21 8
Venezia . . . . .	1/4 coperto	calmo	29 1	22 0
Padova . . . . .	1/4 coperto	—	28 3	18 8
Rovigo . . . . .	1/4 coperto	—	31 4	18 7
Piacenza . . . . .	coperto	—	29 7	20 3
Parma . . . . .	3/4 coperto	—	33 0	20 0
Reggio Emilia . . . . .	3/4 coperto	—	31 5	20 2
Modena . . . . .	3/4 coperto	—	30 6	18 4
Ferrara . . . . .	3/4 coperto	—	29 2	18 9
Bologna . . . . .	3/4 coperto	—	28 2	18 8
Ravenna . . . . .	1/2 coperto	—	30 0	17 1
Forlì . . . . .	1/4 coperto	—	29 9	18 8
Pesaro . . . . .	sereno	calmo	28 1	17 5
Ancona . . . . .	1/4 coperto	calmo	30 5	20 0
Urbino . . . . .	1/4 coperto	—	27 3	18 6
Macerata . . . . .	velato	—	30 1	20 8
Ascoli Piceno . . . . .	1/4 coperto	—	29 5	19 5
Perugia . . . . .	1/2 coperto	—	29 7	19 5
Camerino . . . . .	1/4 coperto	—	26 0	19 8
Lucca . . . . .	3/4 coperto	—	31 3	19 4
Pisa . . . . .	3/4 coperto	—	32 4	17 6
Livorno . . . . .	1/2 coperto	calmo	29 5	21 0
Firenze . . . . .	3/4 coperto	—	33 0	18 7
Arezzo . . . . .	1/2 coperto	—	32 3	17 7
Siena . . . . .	3/4 coperto	—	31 4	18 1
Grosseto . . . . .	1/4 coperto	—	30 4	17 1
Roma . . . . .	1/4 coperto	—	30 5	18 3
Teramo . . . . .	sereno	—	30 1	17 4
Chieti . . . . .	sereno	—	30 2	16 0
Aquila . . . . .	1/2 coperto	—	28 3	15 8
Agnone . . . . .	—	—	—	—
Foggia . . . . .	sereno	—	30 1	22 0
Bari . . . . .	sereno	calmo	25 2	17 0
Lecce . . . . .	sereno	—	28 0	16 5
Caserta . . . . .	sereno	—	31 5	18 2
Napoli . . . . .	sereno	calmo	28 9	21 1
Benevento . . . . .	sereno	—	30 1	16 3
Avellino . . . . .	sereno	—	27 6	12 1
Caggiano . . . . .	sereno	—	25 6	16 6
Potenza . . . . .	sereno	—	24 7	10 4
Cosenza . . . . .	—	—	—	—
Tiriolo . . . . .	sereno	—	21 0	13 0
Reggio Calabria . . . . .	sereno	calmo	28 0	22 2
Trapani . . . . .	sereno	calmo	28 4	20 7
Palermo . . . . .	sereno	calmo	30 7	16 2
Porto Empedocle . . . . .	sereno	calmo	28 0	22 0
Caltanissetta . . . . .	sereno	—	28 5	19 0
Messina . . . . .	sereno	calmo	29 7	23 0
Catania . . . . .	sereno	calmo	29 2	21 2
Siracusa . . . . .	sereno	calmo	31 2	21 9
Cagliari . . . . .	sereno	calmo	29 5	19 0
Sassari . . . . .	1/4 coperto	—	29 2	18 9

**LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 agosto 1897.**

GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI ▲ CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
1 lug. 97			RENDITA 5 % { 1 <sup>a</sup> grida . . . . . 2 <sup>a</sup> grida . . . . . in cartelle di L. 50 a 200 . . . . . detta { di L. 25 . . . . . di L. 10 . . . . . di L. 5 . . . . . detta 4 1/2 % . . . . . in cartelle da L. 45 a 180 . . . . . 3 a 45 . . . . . detta 4 % . . . . . in cartelle di L. 4 a 40 . . . . . 1 <sup>a</sup> grida . . . . . detta 3 % { 2 <sup>a</sup> grida . . . . . piccolo taglio . . . . . Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64 . . . . . Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.) . . . . . Prestito Romano Blount 5 % . . . . .	98,90 87 1/2 85 . . . . . 98,82 1/2 85 87 1/2 . . . . . 98,90 87 1/2 . . . . . 99,10 98,95 . . . . . 99,10 . . . . . 108,27 1/2 25 20 . . . . . 108,40 30 25 . . . . . 108,40 35 . . . . . Cor Med 93 85 3/4 . . . . . 108 22 1/2 . . . . . p. fine . . . . .	99 98,92 1/2 95 97 1/2 . . . . . 99,02 1/2 05 10 . . . . . p. fine . . . . .	108 25 . . . . . 98 90 . . . . . 62 50 . . . . . 100 95 . . . . . 99 75 . . . . . 102 40 . . . . .	
1 apr. 97			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario	Cor. Med.			
1 lug. 98	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 % . . . . .	---			---
1 apr. 97	500	500	detta 4 % 1 <sup>a</sup> Emissione . . . . .	---			500 ---
	500	500	detta 4 % 2 <sup>a</sup> e 8 <sup>a</sup> Emissione . . . . .	---			497 ---
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 % . . . . .	---			407 ---
1 apr. 96	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito . . . . .	---			327 ---
1 ott. 96	500	500	Banca d'Italia 4 % . . . . .	---			497 ---
	500	500	4 1/2 % . . . . .	---			500 ---
1 apr. 96	500	500	Banco di Sicilia . . . . .	---			---
	500	500	di Napoli . . . . .	---			443 ---
	500	500	Op <sup>a</sup> di S. Paolo 5 % . . . . .	---			---
	500	500	4 1/2 % . . . . .	---			---
1 apr. 97	500	500	dell'Ist. Italiano 4 1/2 % . . . . .	---			508 ---
			Azioni Strade Ferrate.				
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali . . . . .	---			705 50
	500	500	Mediterranea . . . . .	---	537		---
1 apr. 97	500	500	Second. della Sardegna . . . . .	---			278 ---
1 apr. 96	500	500	Palermo, Marsala, Trapani, 1 <sup>a</sup> . . . . . o 2 <sup>a</sup> Emissione . . . . .	---			---
1 gen. 96	500	500	della Sicilia . . . . .	---			---
			Azioni Banche e Società diverse.				
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia . . . . .	---			747 ---
1 gen. 95	250	250	Banco di Roma . . . . .	---			100 ---
1 mar. 97	500	500	Istituto Italiano di Credito . . . . . Fondiario . . . . .	---			439 ---
1 apr. 97	500	500	Soc. Alti forni fonderie ed accia- . . . . . ierie in Terni . . . . .	---			380 ---
15 apr. 97	500	500	Anglo-Rom <sup>a</sup> per l'illuminaz. di . . . . . Roma col Gas ed altri sistemi . . . . .	---	855,50 857 1242 1243		---
1 lug. 97	500	500	Acqua Marcia . . . . .	---			---
1 lug. 97	250	250	Italiana per condotte d'acqua . . . . .	---			205 50
1 apr. 97	125	125	dei Molini e Pastificio Pantan. . . . .	---	135,50		---
1 gen. 96	100	100	Telefoni ed App <sup>l</sup> . Elettriche . . . . .	---			---
	300	300	Generale per l'illuminazione . . . . .	---			135 ---
15 apr. 97	125	125	Anonima Tramvays-Omnibus . . . . .	---			235 50
1 ott. 90	250	250	delle Min. e Fond. Antimonio . . . . .	---			---
	200	200	dei Materiali Laterizi . . . . .	---			---
30 giu. 97	300	300	Navigazione Generale Italiana . . . . .	---			340 ---
1 apr. 97	100	100	Metallurgica Italiana . . . . .	---			125 50
1 gen. 97	250	250	della Piccola Borsa di Roma . . . . .	---			60 ---
			An. Piemontese di Elettricità . . . . .	---			---
1 gen. 93	250	250	Risanamento di Napoli . . . . .	27,75			---
1 gen. 95	25	25	di Credito ed'industria Edilizia . . . . .	---			---
	500	250	Industriale della Valnerina . . . . .	---			---
1 apr. 97	500	500	«Credito Italiano» . . . . .	---			530 ---
1 lug. 97	250	250	Acquedotto de Ferrari-Galliera . . . . .	---			250 ---
			Azioni Società Assicurazioni				
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio . . . . .	---			117 25
	250	125	- Vita . . . . .	---			231 ---



GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI	PREZZI				PREZZI nominali
	nomin.	versato		A	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
						Fine corrente	Fine prossimo	
			CONTRATTAZIONE IN BORSA					
			Obbligazioni diverse.		Cor.Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89.	.	—	.	.	304 —
»	1000	1000	» Tunisi-Goletta 4 0/0 (oro)	.	—	.	.	917 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	.	—	.	.	486 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	.	—	.	.	170 —
»	250	250	» 4 0/0	.	—	.	.	85 —
1 apr. 97	500	500	» Acqua Marcia	.	—	.	.	515 —
1 apr. 96	500	500	» SS. FF. Meridionali	.	—	.	.	—
1 gen. 96	500	500	» FF. Pontebba Alta Italia	.	—	.	.	—
1 apr. 96	500	500	» FF. Sarde nuova Emiss. 3	.	—	.	.	—
1 gen. 97	300	300	» FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	.	—	.	.	—
1 gen. 96	250	250	» Ferrovie Sarde (Preferenza)	.	—	.	.	—
»	250	250	» FF.Napoli-Ottaviano(50/0 oro)	.	—	.	.	120 —
	500	500	» Industriale della Valnerina	.	—	.	.	—
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	.	—	.	.	—
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.	.	—	.	.	—
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	.	—	.	.	52 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» Tiberina	.	—	.	.	—
1 ott. 90	500	500	» Industriale e Commerciale	.	—	.	.	—
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	.	—	.	.	—
1 lug. 92	500	500	» Immobiliare	.	—	.	.	8 —
1 gen. 89	150	150	» Fondiaria Italiana	.	—	.	.	—
1 gen. 88	500	500	» di Credito Meridionale	.	—	.	.	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI		Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE				
			1 <sup>a</sup> grida	2 <sup>a</sup> grida		sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
						FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia. . .	90 giorni .	— —	— —	101 85	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi . . .	Chèque . .	105 45	105 35	— —	105 52 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	105 55 42 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	105 50 40	— —	105 50
2	Londra . . .	90 giorni .	— —	— —	26 34	26 44 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	— —	— —	— —	— —
	» . . .	Chèque . .	— —	— —	26 48	— —	26 53 53	26 55 52 <sup>1</sup> / <sub>2</sub>	— —	26 56
4	Vienna-Trieste.	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania . . .	Chèque . .	— —	— —	130 15	— —	130 30 20	130 27 <sup>1</sup> / <sub>2</sub> 15	— —	130 40

Risposta dei premi . 28 agosto      Compensazione . . . 30 agosto  
Prezzi di compensaz. 28 »      Liquidazione . . . 31 »

## PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

Rendita 5 %	98 05	Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 —
detta 4 1/2 %	107 90	» » Gener. Illuminaz.	135 —
detta 4 %	98 —	» » An. Tramways-Om.	235 —
detta 3 %	62 —	» » Nav. Gen. Ital.	333 —
Obbl. Municipio di Roma 4 %	— —	» » Metallurgica Ital.	126 —
1 <sup>a</sup> Emissione	500 —	» » Piccola Borsa di	— —
Detta 4 % 2 <sup>a</sup> e 8 <sup>a</sup> Emissione	493 —	» » Roma	60 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	327 —	» » An. Piem. Elett.	— —
» » B. d'It. 4 %	483 —	» » Risanamento di	— —
» » » 4 1/2 %	499 —	» » Napoli	28 —
» » dell'Ist. It.	508 —	» » Credito Italiano.	530 —
Az. Ferr. Meridionali	700 —	» » Acq. De Ferrari G.	250 —
» » Mediterraneo	530 —	» » Fondiaria Incendio	118 —
» » Sec. della Sardegna	278 —	» » Vita	228 —
» Banca d'Italia	742 —	Obbl. Ferroviarie 3 %	302 —
» Banco di Roma	100 —	» » del Tirreno	482 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —	» Soc. Immob.	170 —
» Soc. Alti Forni Fond.	— —	» » 4 %	85 —
» Acciaierie in Terni	375 —	Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» » Gas (Anglo Rom.)	850 —	» » Ferr. Napoli - Ottaviano	— —
» » Acqua Marcia	1215 —	» » (5 % oro)	120 —
» » Condotte d'Acqua	203 —	Azioni Banca Generale	52 —
		» » Immobiliare	8 —

## Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

12 agosto 1897.

Consolidato 5 % . . . . . 99 155

Consolidato 3 % nominale. . . . . 62 4375

La Commissione Sindacale

MARIO BONELLI.

LEONE CONSOLO.

Visto: Il Vice Presidente: TOMMASO REY.